

**DECRETO DI APPROVAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE TEMPORANEA  
LOCALI DEMANIALI**

L'ADDETTO REGGENTE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;  
**VISTA** la Legge del 22/12/1990 n. 401;  
**VISTO** il Decreto Ministeriale 27/04/1995, n. 392 ed in particolare l'art.46;  
**VISTO** il Decreto legislativo 30/3/2001, n.165;  
**VISTI** i Regi decreti 18/11/1923, n. 2440, e 23/5/1924, n. 827;  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2010, n.54 art.27;  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15/05/2010 n.95;  
**VISTO** il Decreto Ministeriale 11/10/2010 n.2060 ed in particolare l'art.14;

**CONSIDERATO** che le disposizioni in materia di autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero valorizzano il ricorso a fonti integrative degli ordinari stanziamenti di bilancio, e che nell'ambito di tali fonti integrative è contemplata la possibilità di svolgere alcune prestazioni chiedendo un contributo all'Utenza;

**RITENUTO** di dover individuare la tipologia di prestazioni per le quali l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid potrà richiedere un contributo all'utenza, tra cui rientra la messa a disposizione temporanea di alcuni locali del palazzo di Abrantes, a seguito di valutazione in termini di opportunità e considerando le attività istituzionali della sede;

**CONSIDERATI** i prezzi di mercato praticati in loco e tenuto in considerazione che il Palazzo di Abrantes, sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid non è in alcun modo equiparabile ad altre location commerciali;

**CONSIDERATO** che l'accordo per la messa a disposizione temporanea di locali da stipulare tra questa Sede e potenziali interessati non è in conflitto con le attività istituzionali dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid e arreca un beneficio consistente in un introito aggiuntivo che consentirà una integrazione del budget di sede, da destinare allo svolgimento dei compiti istituzionali di questa Sede;

**D E T E R M I N A**

Per le motivazioni citate in premessa e qui espressamente richiamate, si elencano qui di sotto le prestazioni oggetto di contributo da parte dell'Utenza:

A)

1. - concessione di locali per lo svolgimento di attività congressuali, culturali e scientifiche;

2. - concessione di locali, o di spazi, per la promozione di attività imprenditoriali di aziende private;
3. - concessione di spazi espositivi per la promozione commerciale, culturale e scientifica;
4. - concessione di locali per riprese cinematografiche o spot pubblicitari;

B)

I contributi minimi e massimi da richiedere all'utenza in caso di concessione temporanea di locali per l'anno 2025 sono determinati nell'allegato 1) alla presente determina.

Nei confronti di organismi riconosciuti che svolgono attività di volontariato, o sociale (senza scopo di lucro), nonché nei confronti delle categorie protette, o nel caso di eventi realizzati in collaborazione, si applicheranno contributi di favore, o anche di gratuità (per esempio nei casi di eventi dei quali la Sede è co-organizzatrice con le altre Istituzioni appartenenti al Sistema Italia o per finalità istituzionali).

Si potrà procedere inoltre all'applicazione di tariffe diverse dai contributi minimi e massimi in circostanze eccezionali.

Il Reggente

---

Dott.ssa Susi Baldasseroni